

<p>GIOVEDÌ 2 MAGGIO</p> <p>S. ATANASIO At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 <i>Ascolta, Signore, il grido del povero</i></p>	<p>Ore 8.00 Pulizia centro parrocchiale Ore 18.00 Rosario in Chiesa Ore 18.30 S. Messa: Maccagnan Teresa; Ballestrin Armando; Favero Renato e Michelin Olinda; per le vocazioni Ore 19.00 Adorazione eucaristica Ore 20.45: Gruppo educatori Alle ore 20.00 Rosario presso: capitello via Sant'Andrea; capitello Piazza Contarini; da Casarin Gino via Storta</p>
<p>VENERDÌ 3 MAGGIO</p> <p>SS FILIPPO E GIACOMO 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 <i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</i></p>	<p>Ore 8.00: Pulizia Chiesa Ore 15.00: incontro con i vari gruppi del Rosario Ore 18.00 Rosario in Chiesa Ore 18.30 S. Messa: Gallina Adriana, Pietro, Faccin Elda; Torresan Galliano; Corazzin Antonio; Bettiol Aldo e fam. Martignago. Ore 20.30 Incontro catechisti/e in casa del giovane Alle ore 20.00 Rosario presso: capitello via Sant'Andrea; capitello Piazza Contarini; da Casarin Gino via Storta; capitello via Gramsci; alle ore 20.30 da Gallina Claudio in via Lazzaretto.</p>
<p>SABATO 4 MAGGIO</p> <p>At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 <i>Su di noi sia il tuo amore, Signore</i></p>	<p>Ore 14.00 Prove coretto Ore 17.30: Adorazione Eucaristica Ore 18.30 S. Messa: Quaggiotto Rina e Benetta Luigi; Cavallin Cirillo; 60° ann. matrimonio di Casarin Gino e Marcassa Aduina.</p>
<p>DOMENICA 5 MAGGIO III DOM. DI PASQUA Giornata per l'università cattolica At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 <i>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</i></p>	<p>Ore 8.30: Lodi Mattutine Ore 9.00 S. Messa: Caeran Agostino e fam. (vivi e def.); Bergamin Lino e Cavallin Agnese; suor Candida e suor Letanzia Bergamin; def. fam. Quaggiotto Ferdinando; Gasparetto Erminio; Vanin Eliseo Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Santin Ermenegildo (ann.); 25° ann. matrimonio di Poloni Aldo e Cendron Antonella. Ore 15.30: incontro preparazione battesimi in centro parrocchiale</p>



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*



(nr. telefono canonica 0423.21888 – info@parrocchiasangaetano.it)

Domenica 28 Aprile 2019

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-31

La seconda domenica di Pasqua è dedicata al mistero della **Misericordia Divina**, una festa, istituita da Giovanni Paolo II nel 2000, obbedendo a una precisa volontà divina che si è manifestata nella vita di una suora polacca, S. Faustina Kowalska, cui ha affidato tante altre rivelazioni. Il desiderio del Signore che si celebrasse la festa della Misericordia Divina nella 2a domenica di Pasqua è legato all'immagine che rappresenta il Signore Gesù così come un giorno si è manifestato alla suora. Troviamo annotata nel Diario di S. Faustina, nel febbraio 1931: "Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che farai dipingere con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia" (Gesù a Santa Faustina Kowalska, Diario, Q.I, 49). Negli anni successivi Gesù è ritornato a fare questa richiesta a Sr. Faustina addirittura in 14 successive apparizioni, definendo con precisione il giorno della festa nel calendario liturgico della Chiesa, la causa e lo scopo della sua istituzione, il modo di prepararla e di celebrarla, come pure le grazie ad essa legate. È evidente che il Signore stesso vuole che la Chiesa ricordi il **profondo legame tra l'opera redentiva dell'umanità da Lui compiuta e il suo Amore Misericordioso**.

È per questo che nel vangelo di oggi Gesù Risorto si presenta ai suoi e comunica la pace mentre offre la visione delle sue stigmate (Gv 20,19-20). Il dono dello Spirito sigilla la missione a loro affidata e imperniata sulla Divina Misericordia: essi sono uomini perdonati, possono pertanto perdonare a loro volta nel suo nome, poiché sono chiamati a condividere con ogni uomo l'indicibile esperienza di questo amore (Gv 20,21-23). Se Gesù presenta subito il **perdono dei peccati come chiave della missione**, significa che dovrà essere al centro della loro opera evangelizzatrice: qualora infatti annunciassero il volto di un Dio che non fosse Amore e Misericordia, tradirebbero la propria vocazione e missione.

La meraviglia di Gesù Risorto si manifesta in tutta la sua bellezza, nella sua infinita dolcezza, nella premura verso i suoi discepoli. Li vuole veramente condurre verso una fede che non abbia più titubanze, visitazioni, perplessità. Ecco il mistero del Risorto svelarsi in tutta la sua incomprensibile meraviglia. Noi possiamo toccare quel corpo, con Gesù possiamo consumare il cibo della fraternità. Eppure **Lui entra, in punta di piedi, nel luogo dove i suoi amici sono**

ancora pieni di paura, ma anche di attesa e di gioia. Entrando in quella stanza, il Signore, regala ai suoi amici il dono più alto: quella pace che solo Lui può donarci, quella pace che appaga la fame di felicità che c'è nel nostro cuore. Gesù non può tenere per sé la meraviglia della riconciliazione. Manda i suoi amici, manda tutti quelli che lui chiamerà al suo servizio, a rimettere i peccati.

Gesù, però, vuole anche confermare la fede dei suoi amici. Lo fa con le parole e con il linguaggio dei gesti. **Toccate, vedete, gustate, ascoltate, sono IO, sono il vostro Amore Vivente.** Questo amore lo dovete portare, lo dovete raccontare, lo dovete contagiare, lo dovete trasmettere!

Tommaso è assente e non gode di questa esperienza diretta del Signore in mezzo ai suoi amici. Viene a conoscerla per sentito dire, ma non si fida. È ostinato nella ricerca di prove concrete, è come uno di noi che sta brancolando ancora nella nebbia e attende Gesù. Non passano otto giorni che Gesù è ancora con i suoi. C'è anche Tommaso. A tutti Gesù augura, ancora una volta e dona per sempre, la pace; poi volge uno sguardo particolarmente amoroso verso Tommaso. "Tommaso, eccomi. Mi vedi? Tocca le mie mani ferite dai chiodi, tocca i miei piedi lacerati. E soprattutto metti la tua mano nel costato aperto. Immergila. Senti il fuoco. Senti il battito. Senti l'amore. E non essere più incredulo, ma credente. Fidati di me, sempre. Non mettere più in dubbio le mie parole, la mia presenza, le mie promesse, la vita che vi ho promesso. Tommaso, **non essere incredulo, ma credente!**". Gesù sta parlando a me, sta parlando alla sua comunità, sta parlando al mondo. Proviamo tutti insieme a ritrovare l'umile fede di Tommaso e diciamo: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù sarà sempre lungo le nostre strade. Sempre ci ripeterà l'invito a non essere increduli. E noi diventati credenti per grazia, lo seguiremo. Con gioia, con coraggio.

In particolare, in questa domenica, durante la messa delle 10.30, Gesù si renderà presente attraverso il sacramento dell'unzione degli infermi: rendi le persone che lo hanno richiesto testimoni credenti dell'amore che Gesù riversa su di loro.

- Sabato 11 e domenica 12 maggio in duomo a MB: **uscita animatori del NOI** in preparazione del Grest (è importante esserci)
- Sabato 4 e domenica 5 maggio **raccolta viveri** (sono graditi latte e olio), detersivo liquido e offerte a cura della Caritas. Grazie
- Esorto nel mese di maggio a **pregare insieme il Rosario** (recandosi anche nei luoghi indicati), autentica preghiera a Maria che ci conduce al Figlio Gesù.
- Domenica 28 detta della **Divina Misericordia** è possibile lucrare **l'indulgenza plenaria**. Si richiede che il fedele, confessato e comunicato, reciti in qualunque Chiesa il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo intenzioni del Papa, aggiungendo una pia invocazione al Signore Gesù misericordioso.
- Dalla vendita delle focacce per la scuola **dell'infanzia** sono stati raccolti 1.200 euro. Grazie ancora a tutti.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA

<p>DOMENICA 28 APRILE II DOM. DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA (E POSSIBILE OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA SECONDO LE INDICAZIONI DATE) At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31</p>	<p>Ore 8.30: Lodi Mattutine Ore 9.00 S. Messa: Fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.); def. fam. Pasa Giovanni; Santin Ida; Vanin Eliseo; Soligo Attilio; Paolo (vivo); def. Caverzan Piovesan Augusta e fam. (vivi e def.); Zorzan Pietro e Vendramin Luigi. Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Tizian Teresa, Faccin Cesare e Luigi. Durante la S. Messa celebrazione del Sacramento Unzione degli Infermi a quanti ne hanno fatto richiesta; segue aperitivo in Centro Civico</p>
<p>LUNEDÌ 29 APRILE SAN CATERINA DA SIENA (PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA) 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>La S. Messa della sera è sospesa. Ore 10.00 Funerale di Berlese Orsola Ore 15.00 Funerale di Arman Massimo Ore 20.00 In Chiesa: preghiera per gli ammalati e infermi Ore 20.45 Gruppo Caritas in centro parrocchiale</p>
<p>MARTEDÌ 30 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà</p>	<p>San Liberale – Patrono della diocesi - Festa Ore 18.30 S. Messa: ammalati e infermi; Guizzo Carla; Morello Aldo; Tommasel Teresa Ore 20.45: Gruppo Sappada in centro parrocchiale Ore 20.30 in casa di Tessaro Primo via Torresan: "Vangelo nelle case".</p>
<p>MERCOLEDÌ 1 MAGGIO SAN GIUSEPPE LAVORATORE Gen 1,26 - 2,3 opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani</p>	<p>A Treviso convegno dei chierichetti e delle ancelle Ore 9.00 S. Messa al santuario della Madonna delle Cendrole a Riese Pio X: per il lavoro; Maccagnan Teresa. Partenza per chi va in bici alle ore 7.15 davanti la Chiesa e alle ore 7.30 davanti CRAI di Sant'Andrea; c'è anche un servizio pulman che parte dal Duomo alle 7.30, alle 8.30 e alle 10.00. Al ritorno (verso le 11.30) benedizione automezzi parcheggiati vicino all'Area Verde)</p>